

## Commercio Italia, pagamenti sempre più digitali: +22%

» In Italia i pagamenti sono sempre più digitali con un tasso di crescita del 22% nel 2023, contro una media europea compresa tra l'11 e il 12%. È quanto emerge dal rapporto di Qonto, specializzata nelle soluzioni di gestione finanziaria per le aziende, sulle abitudini di oltre 500mila pmi e

professionisti in Europa.

Il rapporto mostra come a livello europeo sia in corso un «netto spostamento verso carte virtuali e transazioni online, elaborate tramite un sito web di un commerciante». Insomma anche a livello di Pmi le transazioni digitali stanno diventando la

norma per molti clienti.

Un dato che «conferma l'ampia trasformazione digitale delle pratiche finanziarie delle pmi», nonostante i pagamenti offline, elaborati direttamente in negozio tramite un terminale, continuano a ritagliarsi la fetta più grande del mercato.

# Anche la mutualità può aiutare il sistema del welfare in affanno

Il convegno all'Università ha delineato l'evoluzione di un settore sempre più centrale

» Per capire come si sono trasformati (ed evoluti) i principi della mutualità, in base ai mutamenti delle esigenze sociali, mercoledì, l'università di Parma ha organizzato un convegno dal titolo «Mutualità e Welfare: "1" vale + infinito», in cui esperti e operatori di mercato hanno trattato i temi della nuova visione mutualistica del welfare, con lo scopo di trarre indicazioni strategiche, operative e sociali utili allo sviluppo del settore.

«Mentre in passato, si pensava che mutualità e welfare dovessero essere lasciate all'imprenditoria e all'iniziativa privata, oggi si parla sempre di più di una collettivizzazione sociale - ha detto Claudio Cacciamani, docente dell'ateneo di Parma, introdotto dai saluti di Pierluigi Marchini, prorettore alla Pianificazione, alla programmazione e al controllo, e dalla giornalista Anna Messia, di Milano Finanza -. Le società di mutuo soccorso e i fondi, in pas-

sato, sono stati un po' trascurati, in quanto si riteneva che un'iniziativa meramente privatistica potesse supplire alle carenze dello Stato; il Covid ha portato a una svolta importante, con una riflessione sulle tematiche Esg e così si attuano due cose: la prima, è una funzione economico-sociale a vantaggio di tutti, in un'ottica non di profitto, e la seconda, è un'educazione alle nuove generazioni, affinché facciano attenzione ai temi che nella loro vecchiaia possono essere inerenti all'aspetto pensionistico, previdenziale e sanitario».

A chiarire le prospettive giuridiche e regolamentare della mutualità nel welfare è stata l'avvocata Albina Candian, docente dell'università Statale di Milano: «Il welfare privato sussidiario a quello pubblico si articola in due forme di mutualità: quella assicurativa, con il grande ruolo delle imprese di assicurazione, e quella di altri enti non assicurativi, che sono non



Due le forme: assicurazioni ed enti non profit

profit. Si tratta di due ambiti di operatività molto diversi, ma tra loro interconnessi e ugualmente importanti. Sotto il profilo giuridico, le grandi differenze stanno nel fatto che, mentre l'industria assicurativa è fortemente regolata, vigilata e ha una conformazione anche pubblicistica che dà un certo tipo di garanzie, il mondo della mutualità non assicurativa si compone di un caleidoscopio di figure che a oggi non presentano

## Mutualità e Welfare

I relatori e i partecipanti al panel che si è svolto all'università di Parma dove si è delineata l'evoluzione del settore mutualistico.

un quadro regolamentare complessivo unitario, non hanno un'autorità di vigilanza specifica che li controlla, ma sono importantissimi».

Come ha spiegato Raffaele Bruni, della Bm&C Società Benefit, la mutualità nell'ambito della «ristrutturazione del welfare che c'è stata negli ultimi decenni» ha «lasciato dei buchi», cioè «il problema della copertura sanitaria integrativa per anziani e i pensionati e le aree grigie, cioè quelle di lavoro/non lavoro che non hanno ancora trovato una soluzione nel ripensamento del welfare. La mutualità può offrire una risposta». «La mutualità può concorrere allo sviluppo del sistema di sanità integrativa - ha aggiunto Damiana Mastrantuono di Mefop -. Spesso si pensa che il mondo delle mutue sia minoritario, ma in realtà negli ultimi anni questo fenomeno sta crescendo e si sta strutturando».

Giovanna Pavese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cisita Parma Incontro sul coaching con Parma Marathon



» Cisita Parma, Ente di Formazione di Upi e Gia, è lieta di invitare tutti gli interessati all'incontro «In pista per il successo - Come lo sport può migliorare la gestione del team e gli obiettivi aziendali», evento organizzato da Parma Marathon che si terrà il prossimo lunedì 24 giugno (ore 17.30) presso l'Azienda Opem (Via della Cooperazione 2/A, Area Ind. Spip, Parma).

«Un buon numero di atleti in un rettangolo di gioco non possono essere definiti una squadra», questo il pensiero al centro del workshop che ha come obiettivo quello di lavorare per infondere spirito di squadra, per costruire un team affiatato all'interno della azienda. Dopo i saluti di Ombretta Sarassi, Direttore Generale Opem, Alberto Sacchini, Direttore Cisita Parma, e Paolo Peschiera, Presidente Parma Marathon, ci saranno quindi gli interventi di Bruno Bozza, Senior management trainer e Coach aziendale, e di Elisabetta Magnani, Psicologa e Psicoterapeuta, esperta in formazione e Coaching, oltre alle testimonianze dell'arbitro Gianluca Rocchi e di Andrea Zanella, responsabile Salute, sicurezza e ambiente di Sidel. Un momento di incontro pensato per essere concreto e produttivo, adatto ad ogni realtà e a vari ruoli aziendali. La partecipazione all'incontro è gratuita e l'ingresso in sala è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si prega di confermare la presenza entro il 21 giugno alle 12 scrivendo all'indirizzo: segreteria@parmacmarathon.it.

European Liquid Gas Congress Moroni Zucchi: «Il nostro Biogpl ha un impatto neutro»

# Socogas protagonista al Congresso di Lione

La presidente Zucchi: «Settore in evoluzione. Puntiamo sull'energia pulita»

» «Delivering today. Preparing for tomorrow» è il tema del European Liquid Gas Congress che si svolge in questi giorni a Lione per fare il punto sul presente e il futuro dei gas liquidi e il loro ruolo nella transizione energetica e nelle politiche di decarbonizzazione.

«Un appuntamento importante - spiega Patrizia Zucchi, presidente e amministratore delegato del Gruppo Socogas che partecipa al congresso lionesse - perché il nostro settore si trova in una fase di grande evoluzione e noi stessi siamo molto impegnati nella ricerca e sviluppo di



Foto di gruppo All'European Liquid Gas Congress.

energie Green come il BioGpl, il Biometano e l'Energia solare. Nuovi mercati, ma anche nuove possibilità di garantire a famiglie e imprese la possibilità di vivere, produrre, muoversi in modo ac-

cessibile e sostenibile. Il nostro obiettivo è un sistema energetico pulito, giusto ed equo che non lasci nessuno indietro».

Nella giornata di mercoledì si è svolto il panel «Delivering today & preparing for the heating and mobility future» a cui ha preso parte Francesco Franchi, ceo di Green Lg Energy, la joint venture strategica per lo sviluppo del BioGpl da rifiuti di cui Socogas è fondatore.

«I biocarburanti sono la via italiana alla transizione energetica e alla neutralità climatica - aggiunge Tommaso Moroni Zucchi che guida la divisione Green di Socogas - In termini di emissioni di gas

climalteranti ed inquinanti atmosferici il nostro Biogpl avrà un impatto netto complessivo sostanzialmente neutro, analizzando l'intera catena del valore. Questo ne farà una delle soluzioni rinnovabili con il più elevato grado di sostenibilità, in linea con le direttive Ue e le esigenze della società e dell'economia italiana».

Socogas è attiva in diversi campi: Gpl, elettricità, metano, lubrificanti, gestisce una rete di distributori stradali, è protagonista nel trading di prodotti petroliferi, nella logistica, nella ricerca e nello sviluppo di Energia Green. La sede principale è a Fidenza.

## Mostra Erano accompagnati dalla co-curatrice Irene Rizzoli I Giovani dell'Industria a MareNostrum

» Nei giorni scorsi il Gruppo Giovani dell'Industria di Parma è stato in visita alla mostra MareNostrum, presso Ape Parma Museo. Un'iniziativa all'interno del percorso «Assaggi del Territorio». L'azienda Delicicus Rizzoli, società benefit, per festeggiare il suo 50° anniversario, ha allestito «Mare Nostrum», una mostra di denuncia sui problemi ambientali che stanno compromettendo gli equilibri ecosistemici del mare, attraverso



installazioni ed emozionanti percorsi storici ed artistici. I giovani del gruppo hanno apprezzato anche il raccon-

to della storia dell'azienda e lo stretto legame con la nostra città e la sua cultura. «E' stato un privilegio esse-

## Alla Mostra MareNostrum

Il presidente Leonardo Figna con Irene Rizzoli.

re accompagnati dalla co-curatrice Irene Rizzoli, a capo di Delicicus, già Vice Presidente del nostro Gruppo ed attuale presidente del Cisita - commenta il Presidente del Gruppo Leonardo Figna - Oltre a illustrarci le finalità della mostra e delle singole opere presenti, ha condiviso con noi concetti quali buonsenso, buona volontà, trasparenza e ambizione: ingredienti alla base di progetti imprenditoriali di successo fondamentali per noi giovani».

## Bonaccini e Mammi al Fancy Food

» L'agroalimentare dell'Emilia-Romagna in vetrina alla 68/a edizione del «Summer Fancy Food» la più grande manifestazione del settore nel Nord America, in programma a New York dal 23 al 25 prossimi. Alla kermesse americana prenderà parte una delegazione guidata dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore all'agricoltura, Alessio Mammi e che vedrà partecipi, tra gli altri, Unioncamere, otto Consorzi

di Tutela, Enoteca Regione Emilia-Romagna e varie imprese del settore, molte parmigiane.

Si tratta di «un evento di primaria importanza, soprattutto per le aziende italiane che desiderano consolidare o sviluppare la loro presenza negli Usa - osservano Bonaccini e Mammi -: già nella passata edizione l'Emilia-Romagna si è distinta come prima Regione italiana partecipante con un proprio stand istituzionale».